

2) fondo per trattamento di quiescenza

Il fondo è determinato secondo criteri attuariali ed è adeguato a coprire gli impegni futuri in favore degli iscritti al "Fondo previdenza impiegati" istituito con Decreto interministeriale del 22/2/1971. Fino al 1995 il bilancio accoglieva solo le prestazioni erogate nell'esercizio.

3) fondo oneri per contenziosi in corso

Il fondo accoglie prudenzialmente il valore delle passività potenziali che possono scaturire dalle vertenze legali in corso. La stima è formulata sulla base delle valutazioni dei consulenti legali InarCassa.

COMMENTO ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Vengono riportate in questa sezione dello stato patrimoniale le giacenze liquide di spettanza di InarCassa al 31/12/1996 la cui composizione e movimentazione vengono riportate nell'allegato N.11 di bilancio.

Casse

- Viene riportata in tale voce patrimoniale la consistenza al 31.12 di ogni anno dei conti in essere presso la Banca di Roma, istituto attualmente incaricato del servizio di cassa (c/c 1/75 e c/c 2/72). In applicazione dei nuovi criteri contabili adottati, il saldo comprende anche gli interessi netti accreditati con valuta 31/12 ma documentati dalla banca successivamente alla chiusura dell'esercizio per L. 4.769.407.750. Pertanto il saldo complessivo della voce di L. 33.229.993.564 non coincide con l'importo risultante dalla "situazione amministrativa".
- Il deposito ex fondo di garanzia è stato girocontato nel corso dell'esercizio essendo venuta meno la funzione del fondo stesso a seguito dell'approvazione dello Statuto InarCassa, che prevede la costituzione della riserva legale pari al patrimonio netto.

Banche

Nella voce "banche" confluiscono i saldi dei c/c della gestione immobiliare, sui quali gli amministratori degli immobili nominati da InarCassa hanno facoltà di trattenuta, intrattenuti presso le varie agenzie della Banca di Roma, per un saldo totale di L. 1.726.135.687 di cui L. 55.909.544 per interessi maturati sui n° 33 conti correnti alla data del 31/12.

Conti correnti postali

Si trovano in questa sede imputati i saldi degli otto conti correnti postali di proprietà di InarCassa, sui quali affluiscono gran parte delle entrate dell'Ente.

Parimenti a quanto illustrato per le voci precedenti, compongono questa posta anche gli interessi maturati al 31/12, per l'importo di L. 2.581.648=. La somma complessiva in bilancio è di L.3.216.313.338=.

RESIDUI ATTIVI

Il complessivo importo di L.308.902.097.514= costituisce il totale dei residui attivi risultanti al 31.12.1996 che trovano ulteriore specificazione negli allegati N.12 e N.13 di bilancio che riportano rispettivamente il dettaglio dei residui attivi e dei crediti bancari e

finanziari, per scadenze e natura, e il dettaglio dei crediti che fanno parte dell'attivo circolante.

Si precisa che l'importo iscritto in bilancio non coincide con la voce residui attivi del rendiconto finanziario poiché i crediti e i debiti nei confronti dello stesso soggetto sono stati esposti per il valore netto, mentre sono considerati riscossi i crediti dei contributi e dei canoni di locazione corrispondenti alle giacenze risultanti sui c/c postali. Pertanto il confronto con gli anni precedenti non risulta significativo.

Crediti verso lo Stato ed altri Enti.

L'importo di L. 9.861.973.000= inerisce:

- L.391.297.128= relative al recupero delle maggiorazioni sulle pensioni agli ex combattenti, anticipate per conto dello Stato e di competenza dell'esercizio 1996;
- L. 375.367.187= relative al medesimo recupero per la quota di competenza dell'esercizio 1995;
- L.9.095.308.685= relative agli interessi, al netto della ritenuta, maturati sul deposito vincolato presso la Tesoreria dello Stato.

Crediti verso gli iscritti, soci e terzi contribuenti

La somma di L.147.131.752.162= riguarda principalmente i contributi soggettivi ed integrativi dovuti dagli iscritti. Tali residui sono determinati principalmente dalle modalità di pagamento dei contributi. Infatti risultano riscossi solo in parte sia i contributi versati tramite i Servizi Riscossione Tributi (tre rate su quattro) sia quelli che l'Ente riscuote direttamente dagli iscritti, in quanto la seconda rata del conguaglio scade il 31 dicembre di ogni anno. Si riporta il dettaglio dei crediti:

- L. 114.090.547.960 vantate nei confronti dei contribuenti diretti;
- L. 32.851.368.437 vantate nei confronti dei concessionari esattoriali.
- L. 189.835.765 vantate nei confronti dei committenti opere ai sensi della L. 179/58.

Una quota significativa di tali crediti risulta pertanto incassata nei primi mesi del 1997.

La composizione dei crediti per anno è specificata nella situazione di residui.

Tali poste sono state rettifiche, per l'importo di L. 7.636.000.000 attraverso l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti nel passivo dello stato patrimoniale.

Crediti verso locatari

L'importo di L. 17.458.917.023= si riferisce ai fitti ed ai recuperi degli oneri dovuti dai locatari al netto dei debiti per interessi maturati sui depositi cauzionali versati alla Cassa per L. 1.487.133.409.

Negli anni precedenti questa voce era riportata sotto la dizione "crediti diversi".

Tali poste sono state rettifiche, per l'importo di L. 2.445.000.000 attraverso l'iscrizione di un Fondo svalutazione crediti nel passivo dello stato patrimoniale.

Crediti per attività finanziarie

Anche questa voce non compariva nei bilanci precedenti, non ricorrendo a fine esercizio la fattispecie. L'importo di L.134.437.879.468= deriva principalmente dalle due operazioni in pronti contro termine, il cui contratto giuridicamente si è perfezionato nel corso del 1996, ma la cui operazione di riacquisto da parte della Banca ed il conseguente accredito del controvalore si sono materialmente verificati nel corso del 1997. Trattasi in specie del pronti contro termine contratto con la Banca del Salento per L. 40.177.934.505 e di quello con la Banca Sella per L.94.042.360.100.

Crediti diversi

In questa voce veniva indicato nei precedenti bilanci il credito vantato dalla Cassa nei confronti della gestione del fondo di previdenza impiegati che trovava una sua compensazione nella voce "debiti diversi" del passivo patrimoniale. Nel rispetto dei nuovi criteri contabili adottati gli impegni del Fondo di previdenza impiegati sono riportati nel passivo dello Stato patrimoniale per memoria tra i conti d'ordine.

La somma iscritta in bilancio al 31.12.1996 è di L.11.575.861= e si riferisce principalmente a crediti verso professionisti.

CREDITI BANCARI E FINANZIARI

Un dettaglio di tale voce viene fornito nell'allegato N.12 di bilancio insieme al dettaglio dei residui attivi. Se ne commentano di seguito le singole poste.

Mutui ed anticipazioni attive

L'importo di L.1.253.501.521= riguarda la quota capitale dei mutui concessi al personale, ai sensi della vigente normativa.

Prestiti al personale

Trattasi della quota capitale dei prestiti concessi al personale con le disponibilità del Fondo di Previdenza per il personale a rapporto di impiego e di quelli concessi in attuazione della normativa vigente che ammonta, complessivamente a L.784.115.219=.

Depositi cauzionali

L'importo relativo ai depositi cauzionali versati dalla Cassa verso soggetti erogatori di servizi ammonta a L.123.043.300= di cui L. 121.743.300 vantate nei confronti dell'Amministrazione postale inerenti il contratto di spedizione del notiziario InarCassa.

Crediti verso la gestione immobiliare

L'importo di L. 1.072.327.537= viene determinato dalla movimentazione in dare ed in avere dei conti correnti gestiti dagli amministratori degli immobili di proprietà, rilevata dai singoli estratti conto.

Crediti verso la gestione patrimoniale titoli

Nella voce vengono esposti i saldi liquidi al 31.12.1996 sui conti di gestione intrattenuti presso le banche a cui sono state affidate le "gestioni patrimoniali", per un importo di L.415.654.972=.

Ratei attivi

La somma di L. 40.237.295.260= si riferisce all'importo delle cedole, al netto della ritenuta fiscale applicata al momento della riscossione della cedola stessa, maturate sui titoli al 31.12.1996 la cui riscossione cade nell'esercizio successivo.

RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO**Risconti attivi**

L'importo di L. 177.226.245= inerisce ai premi di assicurazione sugli immobili e sulle autovetture di proprietà pagati anticipatamente ma di competenza dell'esercizio futuro.

INVESTIMENTI MOBILIARI**Titoli immobilizzati**

Con delibera n° 5535 del 21/2/97 il Consiglio di Amministrazione ha individuato i titoli dell'attivo immobilizzato destinati ad un impiego durevole nella gestione, che vengono qui iscritti per l'importo complessivo di L. 459.054.921.611 di cui:

- L. 59.512.900.000= per investimenti in obbligazioni e cartelle fondiarie;
- L. 399.542.021.611= per investimenti su titoli di Stato di cui L. 10.230.928.000 in obbligazioni ENEL.

Il dettaglio e la movimentazione della posta in questione è illustrato, assieme a quello delle altre immobilizzazioni finanziarie, nell'allegato N.14 di bilancio. Il valore di mercato rilevato al 31.12.1996 per i titoli dell'attivo immobilizzato, che si menziona per una più completa informativa, è pari a L. 465.564.393.500.

Titoli dell'attivo circolante

La voce accoglie i titoli del portafoglio di emanazione dello Stato italiano o di Stati esteri che vengono destinati ad attività di negoziazione sulla base della già citata delibera

consiliare n°5535/97 (determinata in misura pari a cinque annualità di pensioni in pagamento). La somma complessivamente riportata in bilancio di L.979.965.792.878 è così formata:

- titoli delle gestioni patrimoniali per L. 118.186.262.897=;
- altri titoli per L. 861.779.529.981=.

Tali valori lordi vengono rettificati da un apposito Fondo iscritto nel passivo per tenere conto delle variazioni negative sui corsi e sui cambi al 31.12.1996, come di seguito indicato nella voce "Poste rettificative dell'attivo".

Il dettaglio e la movimentazione della posta in questione sono illustrati negli allegati di bilancio N.16 per le gestioni patrimoniali e N.15 per gli altri titoli.

Il valore di mercato rilevato al 31.12.1996 per i titoli dell'attivo circolante è pari a L. 1.058.363.017.151.

Deposito Tesoreria di Stato

Evidenzia l'ammontare dei depositi che, alla data del 31/12/96, risulta essere ancora vincolato presso la Tesoreria Centrale dello Stato, ai sensi dell'art. 12 del D.L. 155/93, per un importo di L.191.368.038.915=. Si tratta delle somme versate nel 1993,1994 e 1995 nella misura del 25% delle entrate contributive riscosse. Nel corso dell'esercizio è stato rimborsato il deposito costituito nel 1991 ex D.L. 151/91 per L.23.471.651.710.

IMMOBILI

Edifici

Il conto "edifici", per L. 688.099.285.447= comprende l'ammontare globale dei valori degli immobili di proprietà, che vengono iscritti tra le attività dell'Ente. L'elenco degli immobili con la indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio viene riportato nell'allegato di bilancio N.18. Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a Lm.60.758 di cui L. 59.921 per le seguenti acquisizioni:

- Via Ospedaliccchio - Taranto - per Lm. 13.200
- Via Serra - Genova - per Lm. 16.665
- Via dei Mulini - Benevento - per Lm. 19.465
- Via Crescenzo - Roma - per Lm. 10.591

e Lm. 837 per manutenzione straordinaria.

Acconti su acquisti immobiliari in corso

Nella voce vengono esposti gli acconti erogati ai venditori degli immobili in sede di sottoscrizione del contratto preliminare. L'importo di L. 285.600.000=, rappresenta l'acconto erogato alla Autobox Serra S.r.l. per l'acquisto di unità destinate ad autorimessa in Genova. Al

31.12.1996 sono stati abbattuti i residui di stanziamento per l'edilizia universitaria per L.35.836.000.000 e spostate tra i "conti d'ordine" delle somme destinate all'attuazione del piano di investimento dell'esercizio i cui contratti non si sono ancora perfezionati.

Manutenzioni in corso

La posta, per un importo di L. 652.679.722=, si riferisce ai costi sostenuti a titolo di anticipazioni per opere e servizi in corso di esecuzione al termine dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

La composizione di dettaglio e la movimentazione della precedente voce "immobili" e delle "immobilizzazioni materiali" figurano nell'allegato N.17 di bilancio.

Materiali.

Tra le immobilizzazioni materiali figurano:

- Impianti, attrezzature e macchinari per L. 1.444.473.842=
- automezzi per L. 77.939.330=
- mobili per L. 823.778.377=
- macchine di ufficio per L. 7.212.687.266=

La voce "Impianti, attrezzature e macchinari" si è incrementata di Lm. 482 di cui Lm. 468 ricollegabili agli oneri del progetto di informatizzazione. Nella colonna "Spostamenti" dell'allegato N.17 vengono indicati i valori trasferiti dalla voce "Altri beni immateriali"

Nella voce "Altri beni" sono evidenziate le variazioni dell'esercizio intervenute nei conti degli automezzi, dei mobili e delle macchine d'ufficio.

Sul conto "Macchine di ufficio" sono stati caricati gli acquisti delle apparecchiature informatiche del progetto SINIA per Lm. 2.328, mentre Lm. 2.877 si riferiscono ad oneri sostenuti negli anni precedenti e trasferiti dalla voce "Altri beni immateriali".

L'importo dell'ammortamento delle macchine di ufficio per il 1996 è al netto delle dismissioni avvenute ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 696/79.

L'importo dell'ammortamento della voce "Automezzi" è anch'esso al netto delle dismissioni per Lm. 51 avvenute nell'anno già interamente ammortizzate.

Immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano:

- Diritti di brevetto e utilizzazione delle opere di ingegno per L. 6.067.917.900=
- In questa voce viene riportato l'onere sostenuto per l'acquisto dei diritti d'uso dei software relativi alla realizzazione del progetto SINIA, per l'informatizzazione interna dell'Ente.
- Altri beni immateriali per L. 0=.

In tale posta di bilancio venivano rappresentati gli oneri sostenuti da InarCassa per il progetto SINIA. Si è ritenuto opportuno di riclassificare la voce negli altri conti delle immobilizzazioni tecniche (diritti di brevetto, macchine d'ufficio, impianti, attrezzature e macchinari) al fine di iniziare nell'esercizio la procedura di ammortamento per i beni e servizi che sono già entrati in funzionamento.

La composizione di dettaglio e la movimentazione della posta in esame figurano nell'allegato N.19 di bilancio.

In corso

Tra le immobilizzazioni in corso figurano principalmente i costi sostenuti nell'esercizio a titolo di acconto per forniture effettuate dalle società facenti parte del gruppo RTI, in coerenza con il piano operativo del progetto SINIA. L'importo ammonta a L.1.390.746.389=.

CONTI D'ORDINE

Sotto questa voce vengono riportati per memoria gli impegni assunti da InarCassa nei confronti di terzi ma che non hanno ancora avuto rilevanza economica alla data del 31/12/1996. Gli impegni stessi vengono esposti e, per quanto possibile, comparati con la situazione al 31.12 dell'esercizio precedente nell'allegato di bilancio N.20.

Beni dell'Ente presso terzi

La posta è stata azzerata in quanto le somme in giacenza presso l'Ufficio Postale alla data del 31/12/1996 sono state riportate tra le disponibilità liquide sotto la voce "conti correnti postali" in aderenza ai nuovi principi contabili recepiti dall'Amministrazione InarCassa.

Impegni per immobili in corso di acquisizione

L'importo di L. 40.067.300.000= è relativo alle somme individuate per l'acquisto degli immobili i cui contratti non si sono ancora perfezionati. Segnatamente interessa le seguenti unità immobiliari:

1. - Via Carlo Felice - Sassari per L. 9.234.400.000;
2. - Via Prato della Fiera - Treviso per L. 3.570.000.000;
3. - Piazza Umberto, I - Trapani per L. 3.570.000.000;
4. - Corso Trento - Torino per L. 9.520.000.000;
5. - Via XXIV Maggio - Isernia per L. 13.030.500.000;
6. - Via Serra - Genova per L. 1.142.400.000.

Impegni per immobilizzazioni tecniche in corso

L'importo di L. 718.543.751.= rappresenta l'impegno assunto da InarCassa nei confronti delle società facenti parte del gruppo RTI (progetto SINIA) per prestazioni ancora da effettuare.

Impegni per forniture e prestazioni in corso

L'importo di L. 1.605.256.744.= rappresenta l'impegno di InarCassa nei confronti di fornitori per acquisti di beni o servizi in corso.

Impegni per finanziamenti in corso

La somma di L. 590.000.000.= rappresenta l'impegno assunto da InarCassa per l'erogazione di mutui al personale per i quali non si è ancora perfezionato il relativo titolo giuridico.

Gestione fondo di previdenza impiegati

L'importo iscritto in bilancio, precedentemente esposto sotto la voce "conti diversi", riguarda il Fondo di previdenza per il personale a rapporto d'impiego e ammonta, al 31.12.1996, a L.12.395.659.308=, così composti:

- Lm. 10.108, che rappresentano il deficit risultante dal bilancio attuariale accantonato al passivo
- Lm. 2.291, che rappresentano i debiti accumulati negli anni precedenti e fino al 31.12.1996 da parte del Fondo di Previdenza Impiegati nei confronti del bilancio InarCassa.

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI

Il complessivo importo di L.14.890.842.202= costituisce il totale dei residui passivi risultanti al 31.12.1996. I crediti e i debiti nei confronti dello stesso soggetto sono stati esposti in bilancio per il valore netto, mentre gli impegni relativi a cessioni di beni e/o prestazioni di servizio non ancora acquisiti economicamente sono stati trasferiti tra i conti d'ordine. Pertanto le somme riportate in questa sezione dello Stato Patrimoniale non coincidono esattamente con le risultanze del Rendiconto Finanziario.

Il dettaglio e la composizione dei crediti viene riportato nell'allegato N.21 di bilancio.

Debiti verso lo Stato ed altri enti

L'importo di L.7.744.521.107= rappresenta il debito netto nei confronti dello Stato composto da ritenute fiscali e previdenziali operate sulle competenze del mese di dicembre il cui versamento è stato regolarmente effettuato nel mese di successivo.

Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

L'importo di L. 839.166.312= si riferisce alle rate di pensione rientrate alla Cassa a seguito di decesso o irreperibilità dei titolari che dovranno essere rimesse agli aventi diritto. La posta è indicata al netto dei crediti vantati nei confronti dei pensionati derivanti dalla cessazione e/o revisione dei trattamenti pensionistici.

Debiti verso i fornitori

La somma di L. 5.379.909.112= si riferisce ai debiti di InarCassa nei confronti dei fornitori per l'acquisto di beni e servizi (segnatamente immobilizzazioni tecniche) e dei professionisti per incarichi espletati da liquidare.

Debiti diversi

La voce si movimenta per l'importo di L. 927.245.671= e comprende principalmente i debiti verso il personale dipendente per prestazioni di lavoro straordinario eseguite nel mese di dicembre e per il conguaglio dell'incentivazione.

DEBITI BANCARI E FINANZIARI

Mutui e anticipazioni passive

Il capitale residuo dei vari mutui gravanti sugli immobili di proprietà della Cassa ammonta attualmente a L.1.219.061.049= accessi nei confronti delle seguenti banche:

- Credito Fondiario per L. 1.124.792.000;
- Cariplo per L. 94.269.049.

A fronte dei mutui concessi l'InarCassa ha rilasciato garanzie reali per un importo complessivo pari a L. 12.021.500.000 (vedi prospetto N.25).

Debiti diversi (depositi cauzionali da terzi)

Ammontano complessivamente a L.3.997.527.797= di cui L. 3.862.337.282= per somme versate a titolo di depositi cauzionali dai locatari della Cassa e L.135.190.515= per somme versate dalle ditte appaltatrici di forniture di beni e servizi.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO

Risconti passivi

L'importo di L. 863.405.730= inerisce a canoni di locazione riscossi anticipatamente ma di competenza dell'esercizio futuro.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI

Fondo trattamento di fine rapporto

Detto fondo, relativo al personale della Cassa, ammonta a fine esercizio a L.5.343.147.110=

L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato per i dipendenti in forza al 31.12.1996 sulla base della normativa vigente e per il personale trasferito presso altro Ente pubblico ai sensi della legge 297/82.

La composizione del fondo è riportata nell'allegato N.22 di bilancio.

Fondo imposte e tasse

L'importo di L. 2.193.496.000= rappresenta l'accantonamento delle imposte sui redditi 1996 per il conguaglio da regolare in sede di dichiarazione. L'accantonamento viene effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale a legislazione vigente.

Il peso fiscale complessivo dell'esercizio è stato calcolato presuntivamente in L.14,7 miliardi.

Fondo rischi

L'importo di L. 1.090.000.000= rappresenta l'accantonamento a copertura di potenziali passività scaturenti dai rapporti giuridici controversi in corso di definizione.

Fondi per accantonamenti diversi

L'importo di L.10.314.731.933= è riconducibile principalmente all'accantonamento straordinario (L.10.108.000.000=) effettuato a copertura delle prestazioni pensionistiche del fondo previdenza impiegati che presenta un disavanzo tecnico della gestione. Sono, inoltre, indicate, nella voce gli oneri relativi alle ferie e alle prestazioni sostitutive della mensa maturate dal personale e non godute alla scadenza dell'anno.

POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO

Le poste riportate in questa voce hanno la funzione di rettificare indirettamente i valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Fondo svalutazione crediti

E' stato costituito in bilancio un apposito fondo svalutazione per tenere conto delle probabili perdite future sui crediti più a rischio. Il fondo risultante al 31/12/96 di L.10.593.000.000= risulta così articolato:

- svalutazione crediti contributivi L. 7.636.000.000=;
- svalutazione crediti locativi L. 2.445.000.000=;
- svalutazione crediti v/ pensionati L. 504.000.000=;
- svalutazione crediti diversi L. 8.000.000=.

Fondo svalutazione titoli e partecipazioni

Il fondo risultante a fine esercizio ammonta a L. 4.589.387.580 e consente di rettificare gli importi dei titoli iscritti in bilancio all'eventuale minor valore di mercato registrato al 31/12/96. L'adeguamento è stato operato solo sui titoli dell'attivo circolante non ricorrendo i presupposti per una svalutazione dell'attivo immobilizzato. Il fondo comprende le due seguenti tipologie di rettifica:

- L. 508.698.102 per adeguamento del corso dei titoli;
- L. 4.080.689.478 per adeguamento del valore dei titoli alle quotazione dei cambi esteri.

Fondi ammortamento

La movimentazione è riportata nel prospetto N7. Tra i fondi si annoverano le seguenti poste:

Fondo ammortamento immobili

Il fondo ammortamento immobili iscritto in bilancio ammonta al 31.12.1996 a complessive L.52.351.929.000=.

Fondo ammortamento impianti, attrezzature e macchinari

L'importo relativo all'ammortamento degli impianti e macchinari ammonta a L.65.198.488=.

Fondo ammortamento automezzi

Al 31.12.1996 l'importo del fondo ammonta a L. 40.911.732=.

Fondo ammortamento mobili

Al 31.12.1996 l'importo del fondo ammonta a L. 568.517.840=.

Fondo ammortamento macchine d'ufficio

Al 31.12.1996 l'importo del fondo ammonta a L. 3.023.727.054=.

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto la riserva legale è costituita dal patrimonio netto. Tale patrimonio, alla data del 31.12.1996, risulta di L. 2.616.454.832.920= corrispondente a quasi 14 annualità delle pensioni in essere alla fine dell'esercizio.

Il patrimonio netto della InarCassa costituisce la riserva a fronte degli impegni per l'erogazione delle pensioni a favore degli iscritti. In base alla previsione dell'art. 2 - 2° comma- del Dlgs 509/1994, l'InarCassa ha provveduto ad affidare l'incarico ad un attuario esterno per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.1994, con proiezione ai successivi 15 anni, integrato poi con una nota aggiuntiva relativa ai dati dell'anno 1995.

Le risultanze del bilancio tecnico evidenziano:

1. uno squilibrio tecnico in una prospettiva statica della gestione che va da un minimo di Lmd. 2.318 ad un massimo di Lmd. 3.599;
2. una riserva matematica a fronte degli oneri per i già pensionati destinata a superare il valore del patrimonio netto InarCassa a partire dall'anno 2000/2001.
3. la formazione di un disavanzo economico di esercizio a partire dall'anno 2004.

Sulla base delle previsioni dell'art. 2 del Dlgs. 509/94 che prescrive l'obbligo di garantire l'equilibrio della gestione economico-finanziaria mediante l'adozione di provvedimenti coerenti alle indicazioni risultanti dal bilancio tecnico, il Consiglio di Amministrazione dell'InarCassa ha ritenuto di dover intraprendere iniziative concrete atte a garantire un equilibrio economico-finanziario prospettico, attraverso una revisione graduale del sistema contributivo.

Sulla base di quanto sopra il Consiglio di Amministrazione quindi ha deliberato l'assunzione, quale obiettivo programmatico dell'attività InarCassa, del riequilibrio tecnico del bilancio attraverso una revisione della contribuzione istituzionale sulla base di uno studio

attuariale teso a stabilire nuove ipotesi di equilibrio alla luce degli ultimi risultati di esercizio disponibili che hanno aggiornato le basi tecnico-demografiche, economiche e finanziarie utilizzate nell'analisi attuariale al 31.12.1994.

Quanto sopra illustrato costituisce il presupposto per il prospettico equilibrio e per l'autonomia economico-finanziaria-patrimoniale dell'InarCassa e, a norma di Statuto, sarà sottoposto per l'approvazione al Comitato Nazionale dei Delegati.

Riserva obbligatoria minima

La riserva obbligatoria minima ex art. 1 D. Lgs. 509/94 (cinque annualità di pensione) è pari a L. 965.763.227.035.

Ulteriore riserva statutaria

La posta di L. 1.395.287.506.510= rappresenta l'ammontare della riserve accumulate dalle precedenti gestioni InarCassa e accantonate per gli scopi istituzionali.

Avanzo economico dell'esercizio

La somma indicata di L.255.404.099.375= rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico sono indicate, nella prima parte le entrate e le spese di parte corrente e nella seconda parte le poste attinenti i fatti economici non finanziari aventi incidenza nella gestione, come gli impegni di esercizi precedenti, gli ammortamenti, le svalutazioni, gli accantonamenti. Al fine di rappresentare in maniera più completa la contribuzione all'avanzo economico dell'esercizio nell'allegato n.1 si riporta un prospetto di conto economico riclassificato.

PARTE PRIMA - ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Le entrate correnti (Titolo I°, II°, III° del Rendiconto Finanziario) ammontano a L.502.618.736.250=, di cui L. 319.476.544.453= per entrate contributive.

Le spese correnti (Titolo I° del Rendiconto Finanziario) ammontano a L.271.819.321.352= di cui L.198.928.186.147= per prestazioni istituzionali.

Per quanto concerne le voci che compongono la prima parte del Conto Economico si rimanda ai commenti specifici dei singoli capitoli del Rendiconto Finanziario.

PARTE SECONDA - ENTRATE NON FINANZIARIE

A) Proventi di competenza

1) Contributi o premi per le prestazioni istituzionali

Nella voce sono indicati proventi contributivi per L. 101.284.386 che le concessionarie del Servizio riscossioni tributi hanno trattenuto a titolo di competenze e commissioni loro spettanti per il servizio prestato. Una cifra di pari importo è stata registrata alla voce "spese diverse di amministrazione" della parte II delle spese del Conto Economico.

2) Redditi e proventi patrimoniali/Proventi su titoli

L'importo iscritto in tale voce è pari a L. 7.263.006.031 ed è ascrivibile a:

- L. 545.416.491 a titolo di scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio;
- L.6.717.589.540= per proventi afferenti la gestione patrimoniale al netto dei dietimi pagati al momento dell'acquisto dei titoli immobilizzati e dell'attivo circolante (L.1.378.800.313).

D) Variazioni patrimoniali straordinarie

Nella voce sono riportati gli eventi straordinari positivi della gestione, afferenti cioè a proventi di competenza di esercizi precedenti di cui si è avuta conoscenza nel corso del 1996. Contabilmente le poste in commento sono originate dalle c.d. "variazioni ai residui".

L'importo totale iscritto al Conto Economico di L. 56.217.33.606 si compone delle seguenti voci:

1. sopravvenienze attive L. 55.252.925.406 di cui:

- L. 55.035.350.971 per interessi su titoli di competenza del 1995 (ratei lordi maturati al 31/12);
- L. 195.322.565 per il riaccertamento dei crediti di locazione;
- L. 22.251.870 per il riaccertamento di crediti diversi.

2. insussistenze di passivo L. 964.408.200 di cui:

- L. 804.249.119 per il riaccertamento dei debiti verso gli iscritti;
- L. 160.159.081 per il riaccertamento di debiti iscritti in bilancio a vario titolo.

La composizione di dettaglio delle due precedenti poste è riportata nell'allegato N.23 di bilancio.

E) Spese impegnate di competenza di successivi esercizi

Nella voce sono rappresentati le poste correttive di costi già iscritti nella prima parte del Conto Economico ma che risultano di competenza degli esercizi futuri. L'importo di L.2.076.043.017 si riferisce a :

- impegni contrattuali assunti per la acquisizione di beni e servizi L. 1.414.888.397 non ancora espletati
- premi di assicurazione pagati anticipatamente per L. 177.226.245;
- oneri capitalizzati inerenti la direzione tecnica e il collaudo del progetto informatico per L. 483.928.375.

PARTE SECONDA - SPESE NON FINANZIARIE**A) Spese di competenza**

Nella voce sono indicati gli oneri correnti della gestione non registrati nel rendiconto finanziario per una somma complessiva di L. 11.357.806.781.

1) Spese diverse di amministrazione

L'importo di L. 369.149.249 concerne: